

**AREA AMMINISTRATIVA****DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO****N. 19 DEL 22-02-2017**

OGGETTO: RINNOVO CERTIFICATI DI FIRMA DIGITALE E CASELLA PEC
PER I DIPENDENTI COMUNALI - AFFIDAMENTO IN FAVORE
DELLA DITTA "ARUBA PEC" TRAMITE MEPA -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**Richiamati:**

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- La Deliberazione G.C n. 32 del 06/05/2016, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
- La Deliberazione C.C n. 20 del 30/05/2016, di approvazione del bilancio di previsione 2016, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
- Il Decreto Sindacale n° 2 del 11/01/2017, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Elisa Ercoli;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Visto il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 2445, che differisce al 31.03.2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017;

Dato atto che questo Ente, non avendo ancora approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017, si trova ad operare in regime di Esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 267/2000;

Considerato che in data 05.03.2017 sono in scadenza i certificati di firma digitale in dotazione a n. 2 dipendenti comunali, ed inoltre risulta scaduta n. 1 casella pec di un dipendente, entrambi gestiti dalla Ditta ARUBAPEC;

Richiamati:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "*Fermi restando l'articolo 26, comma 3,*

della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.”

- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.”
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);
- L'art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” secondo cui “1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli

inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie."

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

Verificato che all'interno del portale MEPA www.acquistinretepa.it è presente la categoria merceologica ICT 2009, servizi per le telecomunicazioni;

Esaminato il listino MEPA della Ditta "ARUBA PEC", in particolare:

- rinnovo certificato di firma digitale mediante SIM-CARD per n.3 (tre) anni al costo di € 25,00 +iva cadauno;
- rinnovo canone pec standard per n. 1 anno, al costo di € 4,00+iva.

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/00 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- *il fine* è quello di proseguire il processo di de-materializzazione degli atti amministrativi sulla base delle recenti disposizioni normative in materia;
- *l'oggetto dell'affidamento* è costituito dal rinnovo di n. 2 certificati di firma digitale e n. 1 casella pec per i dipendenti comunali;
- *La modalità di scelta del contraente* è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50/2016, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000.00;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si è acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che nel caso specifico risulta essere il n. Z211D7CF09;

Acquisita la seguente documentazione della Ditta "ARUBA PEC":

- Acquisizione d'ufficio verifica annotazioni riservate sul portale web dell'ANAC;
- Acquisizione d'ufficio certificato regolarità contabile (DURC) n. prot. INAIL_6468118 del 20.02.2017 valido fino al 20.06.2017;

Ritenuto pertanto:

- di dover procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, in favore della Ditta "Aruba PEC" con sede in Arezzo via Sergio Ramelli nr. 8 P.I. 01879020517, per il rinnovo di n. 2 certificati di firma digitale e n. 1 casella pec per i dipendenti comunali;
- dover procedere all'impegno di spesa per l'importo complessivo di € **65,88 iva compresa**;

Verificata la disponibilità dei dodicesimi di bilancio al Programma 2, sensi dell'art. 163 del DPR 267/2000, che ammonta ad € 6.985,70;

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in*

relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di procedere al rinnovo di n. 2 certificati di firma digitale e n. 1 casella pec per i dipendenti comunali, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, in favore della Ditta "Aruba PEC" con sede in Arezzo via Sergio Ramelli nr. 8 P.I. 01879020517;

Di approvare la bozza di ordine MEPA nr. 3529324;

Di impegnare l'importo complessivo di **€ 65,88 iva compresa** sul Capitolo 1043 del Bilancio di esercizio provvisorio per l'anno 2017, che presenta una disponibilità previsionale di € 5.429,32;

Di dare atto che l'esigibilità della prestazione oggetto del presente atto avverrà entro il 31.12.2017;

Di dare atto che la disponibilità dei dodicesimi di bilancio al Programma 2, sensi dell'art. 163 del DPR 267/2000, ammonta ad € 6.985,70;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario dell'Ente per gli adempimenti di sua competenza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 23-02-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Ardu Rossella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li